



SASSARI

I vincitori del Sardinia Film Festival 2009



Da "La valigia di Tidiane Cuccu" che ha vinto la sezione Sardegna

Si è conclusa con successo la quarta edizione del Sardinia Film Festival. Nella serata di sabato 20 Giugno, presentata da Ubaldo Manca, il regista Piero Livi ha annunciato i nomi dei vincitori:

Cortissimo italiano "Metro Boulot Dodo" di Nicola Crivellari ed Elisa Minuzzo (Maserà, 2008)

Cortissimo internazionale "Swipe" di Max Blustin (Gran Bretagna, 2008)

Corto italiano "Bab Al Samah" di Francesco Sperandeo (Roma, 2009)

Corto internazionale "Post!" di Matthias Bruhn e Christian Asmussen (Germania, 2008)

Open italiano "Io parlo!" di Marco Gianfreda (Roma, 2009)

Open internazionale "AgapE" di Slobodan Maksimovic (Slovenia, 2008)

Sardegna "La valigia di Tidiane Cuccu" (Cagliari, 2008) di Antonio Sanna e Umberto Siotto, che erano presenti alla serata e hanno ritirato personalmente il premio.

Menzioni speciali della giuria

"Ogni giorno" di Francesco Felli (Roma, 2008); "Ad arte" di Anna Ferruzzo e Massimo Wertmuller; "El mueble de las fotos" di Giovanni Maccelli (Spagna, 2008); Anima incompresa di Erika Fiscella (San Nicolò, 2009); L'anima Mavi di Giulia Gromskaja (Pantana di Pergola, 2009)

Il risultato è stato decretato da una giuria composta da **Marino Canzoneri**, presidente della Federazione italiana circoli del cinema, **Lorenzo Saglio**, presidente del Nuovo circolo del cinema, e **Piero Livi**.

La giuria degli studenti di Scienze politiche, presieduta da Sergio Scavio, ha premiato "Tolya" dell'israeliano

Rodeon Brodsky e "Metro boulot dodo".

La serata si è conclusa con la proiezione de "L'arbitro", un corto del regista oristanese Paolo Zucca, vincitore del David di Donatello 2009. Presente alla serata l'attore Franco Fais.

Carlo Dessì, presidente del Cineclub di Sassari, ha commentato con soddisfazione l'esito dell'iniziativa. "Di anno in anno il Sardinia Film Festival diventa più grande e impegnativo da gestire. Tuttavia, non aumentano solo le fatiche ma anche le professionalità coinvolte nell'organizzazione. I risultati lo dimostrano".

Più di cinquemila filmmakers di tutto il mondo sono in contatto diretto con il Cineclub Sassari, organizzatore dell'evento.

Attraverso questa comunicazione, praticamente istantanea grazie alle nuove tecnologie, non si promuove soltanto una singola iniziativa culturale. Il ritorno d'immagine più importante è per la Sardegna che, grazie al Festival, sta assumendo un ruolo da protagonista nel circuito cinematografico internazionale.

Anche dal punto di vista degli autori, ricevere un premio o una menzione al Sardinia Film Festival diventa sempre più motivo di orgoglio. Oltre ai giovani registi, hanno partecipato anche importanti nomi del panorama italiano e internazionale. Sugli schermi del festival, infatti, il pubblico sassarese ha potuto vedere pellicole selezionate per gli Oscar, opere che hanno vinto festival di portata mondiale e produzioni Rai, Sky e Pixar.

DALLA CINETECA ARCHIVIO TESI DI LAUREA SUL CINEMA

Si è finalmente concluso il trasferimento di tutto il materiale della Cineteca in Palazzo Corboli. Tra breve sarà disponibile anche il salone per convegni e proiezioni.

L'indirizzo e-mail è fond.cinetecafedic@libero.it

La ripresa della piena operatività della struttura è prevista per settembre, al termine delle ferie estive.

Su proposta del Presidente Massimo Maisetti la Cineteca si sta dotando anche di un Archivio delle tesi di laurea sul cinema.

L'archivio delle tesi di laurea è un progetto che mira a valorizzare il lavoro spesso originale dei laureati, offrendo loro la possibilità di farsi conoscere con la diffusione di testi unici. L'iniziativa non è a scopo di lucro e l'archivio tesi potrà essere consultato gratuitamente.

Gli obiettivi sono diversi e tutti validi per la Fedic.

1) La tesi di laurea, spesso frutto di ricerche prolungate, è un riconoscimento della maturità culturale di un universitario ma deve essere anche un contributo alla cultura.

2) L'archivio delle tesi di laurea è un punto di riconoscimento delle scuole di cinema e dei corsi di laurea a indirizzo cinematografico

3) L'archivio delle tesi di laurea valorizza il lavoro dei laureati al termine del loro percorso formativo

Segue a pag.2



Sardinia FilmFestival

La IV edizione tracima nel continente

Domenica 28 giugno si è conclusa a Sassari la 4° Edizione del SardiniaFF, un festival organizzato dal Cineclub Sassari Fedic. 600 film, 44 nazioni, 5 giorni di proiezioni e dibattiti, 120 opere selezionate, 1 giuria di studenti, 3 eventi speciali, un padrino d'eccellenza dello sguardo sardo: Piero Livi. Festival gemellato con FilmVideo Montecatini Cinema 60° Mostra Internazionale del Cortometraggio (come ha detto il Presidente della Consulta Sarda,

"Vrades pro sempre" fratelli per sempre), e con una schiera di giovani provenienti da tutto il mondo, proprio nello spirito con la più giovane delle Arti e della stessa Fedic (Federazione Italiana Cineclub) cui aderisce praticamente da sempre, da quando i suoi fondatori Silvio Bredo, Benito Castangia, Pinuccio Fara, Bruno Ricci e Nando Scanu

dettarono le tracce degli obiettivi da raggiungere: educare, promuovere, produrre, custodire e che a distanza di 60 anni, l'attuale Presidente Carlo Dessi è impegnato ad avanzare nel cammino.

Tra gli eventi la proiezione **Pelle di bandito** il drammatico film di Piero Livi del 1969 che ha inaugurato il festival con la presenza del regista accompagnato dalla protagonista del 1969 Mavi Bardanzellu. Il film partecipò alla Mostra di Venezia. Recentemente distribuito come allegato al quotidiano L'Unione Sarda; **Beket** di Davide Manuli. E' un film sulla storia di due uomini che aspettano qualcuno che non si mostra mai. Un'opera (ri)vista a Roma e al Valdarno Cinema Fedic, il prestigioso festival presieduto da Marino Borgogni. L'opera trova proprio in Sardegna i suoi magnifici paesaggi naturali e la sua particolare illuminazione per raccontare Godot con particolari e colti riferimenti ai grandi autori della letteratura e della cinematografia internazionale. I non luoghi del film, la stessa storia che si ispira al teatro dell'assurdo, evidenzia la sua necessità di esprimersi con regole zero esaltando il contrasto tra l'autoproduzione e la ricchezza dei contenuti e utilizzando una fotografia data da una pellicola dura e purista. L'altro evento, **L'arbitro** di Paolo Zucca, regista oristanese, vincitore del David di Donatello 2009: anche questo un film in bianco e nero, premio speciale a Clemon - Ferrand e presentato al Valdarno Cinema Fedic, esilarante storia del destino di due ladroni che si incrociano in un infernale e polveroso derby calcistico di terza categoria con un cielo carico di nuvole minacciose. Il vero protagonista del film è la folla scatenata dei

tifosi, un gruppo compatto di volti e di corpi della Sardegna profonda, una massa agitata che impaurisce, capace di passare all'azione, una schiera incontrollabile, capace di tutto. Alla proiezione del corto era presente l'attore Franco Fais, applauditissimo protagonista del film, attore-mimo-documentarista, socio del Cineclub Sassari.

Nel corso della manifestazione è stato assegnato a *Lo zaino* di Gaetano La Mantia, il premio Fedic Scuola consegnata dalla



Mavi Bardanzellu interprete femminile del film "Pelle di Bandito" di Piero Livi

Responsabile Maria Teresa Caburosso proveniente da Milano. Gli altri premi: Cortissimo, Corto, Open, premio Sardegna, Premio Fedic d'oro, che è andato a *Gli ultimi Margari* di Tino dell'Erba Cineclub Cedas Fiat Torino, Opera selezionata sulle 30 pervenute da autori Fedic. Un affascinante documento molto importante su una giornata in una comunità di allevatori, il lavoro con il bestiame, la solitudine, la vita che si rinnova, mantenendo inalterati i valori della tradizione.

Nel panorama pressoché inesauribile dell'offerta di centinaia di festival, il SardiniaFilmFestival si è distinto perché aveva a disposizione una sola opzione: naufragare con la passione e la premura, promettendo una sceneggiatura efficace e una migliore visione, enzimi per la mente e per il cuore da portare a casa, chi con l'aereo, chi con la nave, al termine del festival che è finito troppo presto.

Tornati alla frastornata routine del quotidiano, decanteremo la sbornia della bellezza della Sardegna e ringrazieremo per l'eccellente offerta culturale del Sardinia Filmfestival, necessaria per respingere implacabilmente, l'aria e l'atmosfera che ci circonda e ci assedia. Un vuoto che crea malessere ma che festival come questi ci fanno sopravvivere senza educarci alla resa. Per questo giustamente i quotidiani locali hanno voluto sottolineare la responsabilità sociale del festival evidenziando l'afflusso positivo per le attività culturali del luogo. Non ultimo i nostri complimenti per lo sforzo organizzativo e per aver fatto in modo che il festival sia stato fruito anche da persone diversamente abili, accolti da tutto il giovane staff schierato e sorridente con in testa il Presidente tuttofare Carlo Dessi.

Angelo Tantarò

ARCHIVIO TESI DI LAUREA SUL CINEMA

Segue da pag.1

- 4) L'archivio delle tesi di laurea fa emergere l'elaborato contribuendo allo sviluppo della cultura cinematografica
- 5) L'archivio delle tesi di laurea facilita la diffusione di testi originali tra studiosi, laureandi, appassionati di cinema
- 6) L'archivio delle tesi di laurea arricchisce la Fondazione Cineteca Fedic con una sezione di nuovi testi specifici sul cinema



Nell'ambito della 60° Mostra Internazionale del Cortometraggio di Montecatini (8 - 11 luglio p.v.) verrà assegnato il "Premio FEDIC" al miglior cortometraggio presentato in concorso da filmmaker associati alla FEDIC Federazione Italiana Cineclub.

Sabato 11 luglio il nome del vincitore. La giuria è composta da tre autorevoli esponenti della Fedic: Marino Borgogni, Nando Scanu, Pierantonio Leidi. Il premiato in questa categoria parteciperà di diritto al Concorso Nazionale FEDIC che assegnerà il premio "FEDIC d'oro" 2009 alla migliore opera.

Queste le sette opere che parteciperanno alla selezione.

- DOPPIO BINARIO di Enrico Mengotti Cineclub Venezia
- IL PITTORE DELLE MARINE di Roberto Merlino-Corte Tripoli Cinematografica
- L'ALTRO IO di Marco Esposito, Stefano Cavalli - Cineclub Montecatini
- L'UNICO SAGGIO di Rolf Mandolesi-Super8 & Videoclub Merano
- NEL REGNO DELL'AQUILA REALE Mino Crocè, Andrea Frapporti - Cineclub Casale Monferrato
- TRASLOCO di Rossana Molinatti - Cineclub Venezia
- TRASPARENZE di Giorgio Sabbatini Cineclub Piemonte

FEDIC NOTIZIE
 Supplemento a "Carte di Cinema"
 Redazione: Marino Borgogni
 V.le Don Minzoni,43_52027 S.GIOVANNI VALDARNO
 E-mail : marino.borgogni@alice.it